

La Rsi taglia "solo" 34 posti

COMANO. Trentaquattro posti di lavoro da tagliare, ed è tutto. Almeno fino al 2024. Ieri la Rsi ha comunicato il piano di esuberi all'assemblea plenaria del personale, riunita a Comano per conoscere il proprio futuro. A livello nazionale la Sgr-Ssr ha annunciato 250 tagli, che in Ticino si traducono in 8 milioni di franchi da risparmiare. La direzione ha passato al setaccio le ore di lavoro per effettuare «delle riduzioni trasversali che interesseranno nel complesso il 3 per cento della forza lavoro» con una logica «trasversale». I quadri subiranno invece una riduzione del 5 per

cento. Al netto dei prepensionamenti, delle partenze naturali e delle adesioni al piano d'uscita offerto dall'azienda, sono 6 i licenziamenti previsti attualmente. «Speriamo comunque di ridurre questo numero attraverso un colloquio costruttivo con le parti sociali» ha spiegato a *tio/20minuti* il neo-direttore Mario Timbal. Anche l'offerta di programmi verrà modificata, in particolare l'intrattenimento (almeno in una fase iniziale). «Non sono scelte facili ma ci dovrebbero mettere al riparo nel medio termine. Salvo un peggioramento ulteriore delle condizioni quadro» conclude Timbal. «Il mondo dei media e della politica evolve molto rapidamente». **D.L.**